

2025

Documento Programmatico Previsionale



Approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 21 ottobre 2024

fondazione
 **CARIGE**

P remesse

Il presente documento stabilisce le linee operative che la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (di seguito anche la Fondazione e/o Fondazione Carige) intende adottare per l'anno 2025. Tali direttive sono formulate in conformità alle indicazioni già esposte nel piano quadriennale (2025-2028), di cui vengono confermati gli indirizzi strategici. In tale quadro, il documento richiama quanto stabilito nella programmazione pluriennale, sia per quanto riguarda la scelta dei settori di intervento prioritari, sia per le finalità da raggiungere, le priorità da perseguire, gli strumenti da impiegare e le linee generali da seguire nella gestione patrimoniale.

Nel 2024, l'Italia si trova in una fase di ripresa economica accompagnata da importanti trasformazioni strutturali. L'innovazione tecnologica, le sfide legate alla sostenibilità ambientale e la transizione ecologica stanno ridefinendo il panorama industriale e sociale del Paese. Le dinamiche del mercato del lavoro sono caratterizzate da una crescente richiesta di competenze digitali e nuove professionalità, mentre le disuguaglianze sociali e territoriali permangono un tema rilevante, richiedendo un'attenzione particolare da parte delle istituzioni filantropiche e del terzo settore. Inoltre, l'aumento dei costi energetici e delle materie prime ha creato una pressione significativa su famiglie e imprese, accentuando la necessità di interventi a sostegno delle fasce più deboli della popolazione e di progetti volti alla promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Il Documento Programmatico Previsionale (DPP) 2025 è stato dunque aggiornato per riflettere questo scenario, con l'obiettivo di rispondere efficacemente alle nuove esigenze sociali, economiche e ambientali, rafforzando il ruolo della Fondazione come promotrice dello sviluppo sostenibile e dell'innovazione sociale e ribadendo il proprio impegno a sostegno della crescita e della coesione sociale, con un focus particolare su iniziative che favoriscano lo sviluppo di competenze, la tutela ambientale e l'inclusione sociale.

Nel processo di redazione del Documento Programmatico Previsionale 2025, si è dato rilievo alle esperienze consolidate negli anni precedenti, valorizzando le collaborazioni strette con gli stakeholder locali, le associazioni del territorio e le principali istituzioni territoriali. Questo percorso di cooperazione ha consentito di costruire un network solido e radicato, capace di rispondere in maniera efficace e puntuale alle esigenze emergenti della comunità. Al contempo, si è capitalizzato il bagaglio di nuove competenze e professionalità apportate dai nuovi Organi della Fondazione, le cui esperienze multidisciplinari hanno arricchito la capacità di visione strategica e operativa dell'ente. Queste competenze hanno permesso un approccio più innovativo e dinamico, in grado di interpretare con maggiore precisione le sfide del contesto socio-economico attuale e di sviluppare soluzioni mirate che coniugano l'efficacia degli interventi con la sostenibilità a lungo termine.

Per garantire che gli interventi promossi abbiano un impatto significativo e duraturo nel tempo, Fondazione Carige ha avviato un continuo processo di perfezionamento del proprio sistema di valutazione, caratterizzato dall'adozione di criteri specifici già a partire dalla fase di presentazione dei progetti. Questo approccio consente una selezione accurata e mirata delle iniziative, basata su fattori chiave quali la sostenibilità economica del progetto nel lungo periodo, le sinergie create con

gli altri attori locali e la capacità dell'iniziativa di generare effetti positivi che perdurino oltre la durata dell'intervento stesso.

Dal 2019, il sistema di monitoraggio e valutazione è stato ulteriormente sviluppato, diventando uno strumento cruciale nella strategia operativa della Fondazione. Non si limita a misurare puntualmente l'efficacia degli interventi, ma svolge anche un ruolo fondamentale di trasparenza e responsabilità nei confronti della comunità. Attraverso un accurato processo di raccolta dati, monitoraggio continuo e valutazione degli esiti, la Fondazione garantisce che ogni progetto contribuisca in modo concreto e misurabile al miglioramento sociale, economico e culturale del territorio.

Un elemento di particolare rilevanza è l'allineamento dei nuovi Organi istituzionali della Fondazione con questa visione strategica. I nuovi membri, grazie alle loro competenze diversificate, riconoscono l'importanza della valutazione e del monitoraggio e supportano l'approccio adottato, con la volontà di sostenerne l'applicazione ed eventualmente, di potenziarlo ulteriormente.

In conclusione, nel 2025, Fondazione Carige continuerà a rafforzare il proprio impegno per sostenere lo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio, operando in stretta collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni e gli attori privati. L'obiettivo della Fondazione rimane quello di agire come promotore di capitale sociale e umano, contribuendo alla crescita sostenibile e alla coesione delle comunità locali.

Linee generali, indirizzi e obiettivi specifici

Nella sezione "Linee strategiche e obiettivi" del Documento Programmatico Pluriennale, abbiamo delineato la visione globale della Fondazione Carige per il periodo 2025/2028, incentrata su azioni trasversali e azioni verticali, aventi come oggetto la sostenibilità, la comunicazione, il rafforzamento organizzativo, la valorizzazione dell'intero territorio di riferimento, le forme di partenariato pubblico-privato, nonché il dialogo con realtà di altre Regioni italiane e straniere.

Nel presente capitolo esploreremo, per il 2025, le aree specifiche di intervento in cui la Fondazione Carige concentrerà i propri sforzi per tradurre la visione strategica in azioni concrete.

Ogni obiettivo è progettato per affrontare sfide specifiche e contribuire in modo diretto alla realizzazione delle linee strategiche, mirando a produrre cambiamenti significativi e duraturi sia a livello locale che globale.

1. Inclusione sociale e riduzione delle disuguaglianze

Fondazione Carige concentrerà i suoi sforzi sull'inclusione sociale e sulla riduzione delle disuguaglianze, abbracciando una visione ampia che comprende anche il ruolo fondamentale dello sport nella coesione sociale e nella promozione dell'uguaglianza.

Verranno incentivati progetti che affrontano la povertà economica e promuovono il welfare comunitario, favorendo inoltre iniziative che assicurino l'accesso a servizi essenziali come sanità ed educazione per le fasce più vulnerabili della popolazione. Particolare attenzione sarà dedicata a

famiglie, bambini, anziani e persone disabili, per ridurre le disuguaglianze territoriali e migliorare le condizioni di vita in contesti svantaggiati.

Un aspetto significativo dell'inclusione sociale è rappresentato dal ruolo dello sport come strumento di integrazione e benessere. La Fondazione promuoverà iniziative sportive destinati a giovani, migranti e categorie a rischio di esclusione sociale. Attraverso la collaborazione con associazioni sportive e organizzazioni locali, saranno incoraggiati progetti che offrono opportunità di partecipazione sportiva a tutti, promuovendo l'inclusione e il superamento delle barriere socio-economiche. Lo sport, infatti, non solo favorisce la salute fisica e mentale, ma rappresenta anche un mezzo potente per sviluppare il senso di comunità, l'autodisciplina e la coesione tra individui di diverse provenienze.

Inoltre, la Fondazione favorirà iniziative che promuovono l'inclusione socio-lavorativa: la creazione di reti di supporto e opportunità di lavoro sarà facilitata attraverso partenariati con il terzo settore e istituzioni pubbliche, per garantire un accesso equo al mondo del lavoro.

2. Istruzione e formazione per uno sviluppo sostenibile

La Fondazione Carige intende concentrarsi con rinnovata energia sull'istruzione e sulla formazione come leve fondamentali per promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo. La Fondazione riconosce che un accesso equo all'istruzione è essenziale per garantire opportunità di crescita e di sviluppo a tutti gli individui, indipendentemente dal loro background socio-economico.

Si porrà particolare attenzione alla formazione in ambito tecnologico e digitale, riconoscendo l'importanza delle competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e digitali per l'inserimento nel mondo del lavoro e per lo sviluppo di settori strategici come la green economy e l'innovazione. La collaborazione con università e realtà del territorio sarà cruciale per garantire esperienze dirette che favoriscano l'inserimento professionale e l'innovazione.

Attraverso questi sforzi, la Fondazione vorrebbe non solo sviluppare competenze critiche per il futuro, ma anche promuovere valori di sostenibilità e responsabilità, contribuendo così a costruire una società più equa e prospera.

3. Sviluppo sostenibile ed economia circolare

Fondazione Carige si impegnerà a promuovere un modello di sviluppo che integri in modo armonioso l'economia e la sostenibilità ambientale. L'obiettivo principale è quello di coniugare crescita economica con il rispetto per l'ambiente, adottando pratiche che favoriscano un impatto positivo duraturo.

Saranno privilegiate iniziative che riguardano la rigenerazione urbana e la gestione sostenibile delle risorse naturali. Questi progetti non solo contribuiranno alla conservazione dell'ambiente, ma anche alla qualità della vita delle comunità locali, creando spazi verdi e migliorando la resilienza agli effetti del cambiamento climatico.

Un altro aspetto cruciale dell'impegno della Fondazione riguarda l'educazione alla sostenibilità. Verrà posta attenzione a programmi educativi mirati a sensibilizzare le comunità sui temi ambientali, promuovendo stili di vita sostenibili e pratiche ecologiche quotidiane. L'educazione rivestirà un ruolo

fondamentale nel preparare le persone ad affrontare le sfide ambientali e a partecipare attivamente alla tutela dell'ambiente.

Inoltre, la Fondazione favorirà la transizione verso modelli economici circolari e sostenibili. Le iniziative potranno includere il supporto a progetti di economia circolare e l'adozione di energie rinnovabili. Collaboreremo con enti non profit e università per sviluppare e implementare soluzioni innovative che riducano l'impatto ambientale e promuovano pratiche economiche più responsabili.

Attraverso queste azioni, la Fondazione Carige mira a incentivare un modello di sviluppo che non solo stimoli la crescita economica ma che rispetti e protegga l'ambiente, contribuendo così a un futuro più sostenibile e a una società più equilibrata.

4. Valorizzazione del patrimonio culturale e sociale

Fondazione Carige dedicherà particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale e sociale, riconoscendo l'importanza di preservare e promuovere le risorse artistiche e culturali come elementi fondamentali per la crescita e la coesione delle comunità. Questo impegno riflette i principi di responsabilità sociale e di governance, con l'obiettivo di coniugare la conservazione del patrimonio con lo sviluppo di progetti che migliorano la qualità della vita.

La Fondazione potrà sostenere progetti volti al recupero e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale.

Parallelamente, la Fondazione mirerà a incentivare il turismo sostenibile, favorendo iniziative che integrino la valorizzazione culturale con la promozione di itinerari turistici responsabili. L'obiettivo è creare esperienze che non solo attraggano visitatori ma che rispettino e preservino il patrimonio culturale e naturale, favorendo al contempo l'economia locale.

Importo da destinare all'attività erogativa per l'anno 2025

Rinviando a quanto meglio precisato nel DPP Pluriennale 2025/2028, nel rispetto degli equilibri di bilancio nel tempo, con particolare attenzione alle disposizioni statutarie in tema di patrimonio finalizzate a garantirne la diversificazione, la redditività e la salvaguardia, nell'esercizio 2025 la Fondazione intende destinare all'attività erogativa l'importo di **3.500.000 euro**, ciò rispecchiando la volontà degli Organi statutari di iniziare un "nuovo ciclo gestionale" contraddistinto da una cospicua crescita del proprio impegno erogativo, più precisamente esattamente il doppio di quanto stabilito negli ultimi DPP, compreso quello riguardante il corrente esercizio 2025.

Fondazione Carige interviene nei "settori ammessi" di cui D. Lgs. 153/1999 e in via prevalente nell'ambito dei "settori rilevanti", questi individuati per il triennio 2024 – 2026 così come segue:

- ✓ Arte, attività e beni culturali;
- ✓ Educazione, istruzione e formazione;
- ✓ Ricerca scientifica e tecnologica;

- ✓ Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- ✓ Volontariato, filantropia beneficenza.

Segue tabella relativa al riparto tra settori (rilevanti e ammessi) dell'ammontare complessivo delle risorse da destinare all'attività erogativa dell'anno 2025:

SETTORI DI INTERVENTO	EURO
Arte, attività e beni culturali	600.000
Educazione, istruzione e formazione	200.000
Ricerca scientifica e tecnologica	200.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1.000.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.000.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	300.000
Attività sportiva	200.000
Totale	3.500.000

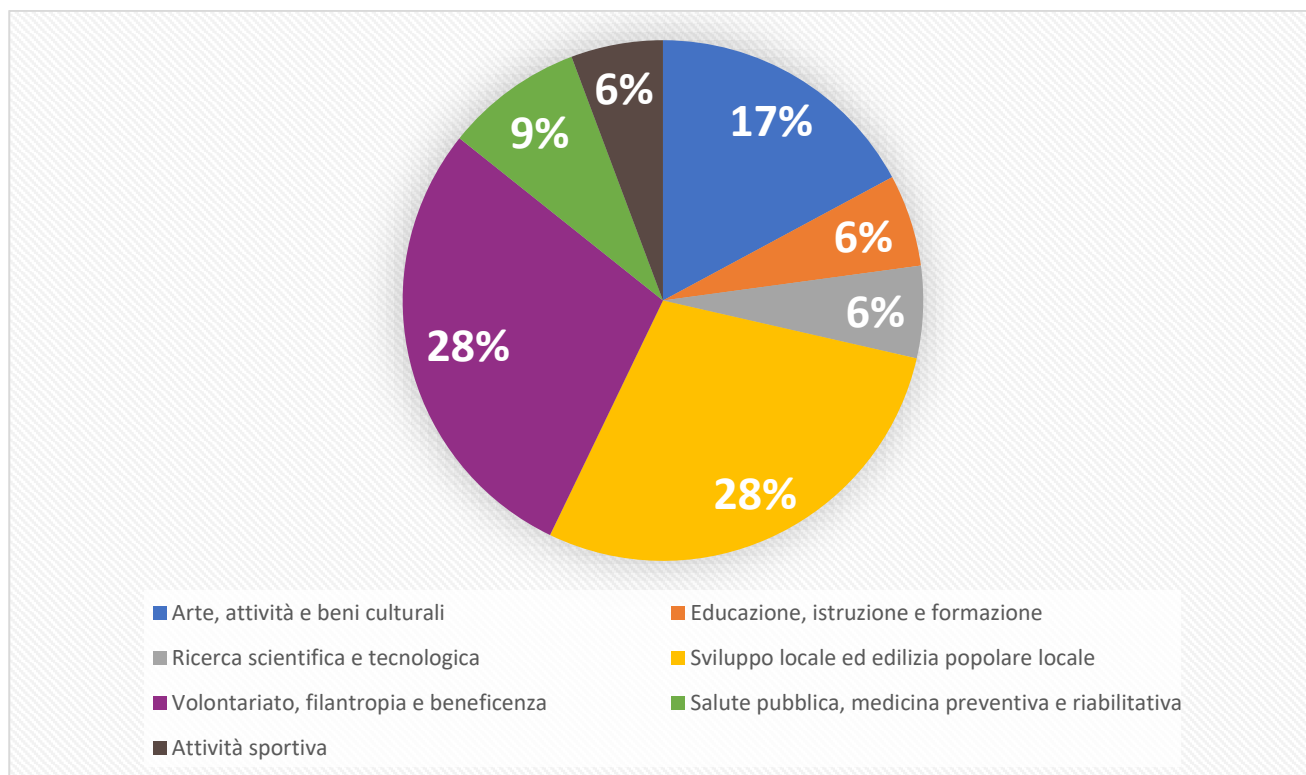
A quanto sopra vanno aggiunte, come per altro riportato nel Documento Programmatico Pluriennale 2025/2028, le risorse che la Fondazione mette a disposizione per il sostenimento dei costi relativi alla gestione di immobili concessi in comodato gratuito ad Associazioni per lo svolgimento della propria attività a fini sociali.

Si evidenzia infine che, per l'anno 2025, verranno stanziati:

- la quota relativa al sostegno della Fondazione con il Sud, a valere sulle risorse del settore Volontariato, filantropia e beneficenza
- la quota relativa al Fondo per la Repubblica Digitale, gestito da ACRI, a valere sulle risorse del settore Educazione, istruzione e formazione

Erogazioni previste per il 2025 ripartite su base percentuale

L'importo complessivo di € 3.500.000 non comprende gli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato di cui alla Legge n. 266/91 (e successive integrazioni) e al Fondo nazionale iniziative comuni gestito dall'ACRI, in quanto saranno determinati in sede di approvazione del bilancio sulla base dell'Avanzo d'esercizio effettivo, in conformità alle disposizioni normative e agli accordi vigenti. Tale programmazione potrà essere modificata o integrata in sede di attuazione.



In modo trasversale tra i vari settori, nel 2025, la Fondazione, ha intenzione di mantenere e dove possibile, ampliare le collaborazioni con altre Fondazioni, enti e associazioni attive sul territorio con finalità analoghe, tra cui ACRI e Fondazione Compagnia di San Paolo, al fine di massimizzare l'efficacia delle iniziative comuni.

Si evidenzia che la Fondazione intende erogare i contributi a valere sulle risorse del settore Arte, attività e beni culturali, anche attraverso il meccanismo dell'Art Bonus.